

L'Europa occidentale alla vigilia del vertice atlantico

Atene: un modo diverso di considerare la NATO

Punto di partenza è che nessun pericolo viene dai paesi socialisti, mentre ve ne sono da parte americana e atlantica — Un invito all'Europa

Da' nostro inviato

ATENE, 13. La Grecia pone un problema internazionale di rilevanza di primo ordine. Tutto parte dal riconoscimento che dal nord — ossia dai paesi dell'Europa socialista — non viene alcun pericolo. E' un riconoscimento importante, venuto dal primo ministro Karamanlis. La maggior parte dei governi atlantici lo condividono. Ma quando si parla di "pericolo" si intende il pericolo che la Grecia, in quanto a politica estera, non sia un paese piccolo ma strategicamente importante — in seno all'alleanza atlantica un significato particolare.

Naturalmente è stata l'esperienza di questi ultimi anni a suggerire al capo del governo di Atene, con il sostegno di un ampio consenso, una politica estera che si differenzia da quella che in Grecia si parla di "esperienza", e a due elementi che si riferisce: l'appoggio fornito dagli Stati Uniti e dal mondo atlantico alla difesa della Grecia e alla difesa della Grecia nei confronti della minaccia turca; e il conflitto con la Turchia che non è un conflitto di tipo "internazionale" ma di tipo "regionale".

Quando in Grecia si parla di "esperienza", e a due elementi che si riferisce: l'appoggio fornito dagli Stati Uniti e dal mondo atlantico alla difesa della Grecia e alla difesa della Grecia nei confronti della minaccia turca; e il conflitto con la Turchia che non è un conflitto di tipo "internazionale" ma di tipo "regionale".

Quando in Grecia si parla di "esperienza", e a due elementi che si riferisce: l'appoggio fornito dagli Stati Uniti e dal mondo atlantico alla difesa della Grecia e alla difesa della Grecia nei confronti della minaccia turca; e il conflitto con la Turchia che non è un conflitto di tipo "internazionale" ma di tipo "regionale".



ATENE — Una manifestazione della sinistra unita

Atene rimarrà sola — e per di più esposta ai colpi di coda americani, che nessuno esclude — le probabilità saranno minime. Ma se il problema è posto in termini di collocazione della Grecia nel mondo atlantico, il problema è diverso. Ormai, al problema della rivalità per il petrolio che si suppone si trovi nell'Egeo. L'atteggiamento americano e atlantico nei confronti di Atene, e di questo mondo atlantico, è stato il fattore fondamentale della decisione greca di abbandonare l'organizzazione militare integrata della NATO, il 12 maggio 1974.

Il problema è diverso. Ormai, al problema della rivalità per il petrolio che si suppone si trovi nell'Egeo. L'atteggiamento americano e atlantico nei confronti di Atene, e di questo mondo atlantico, è stato il fattore fondamentale della decisione greca di abbandonare l'organizzazione militare integrata della NATO, il 12 maggio 1974.

tanto del futuro di Cipro, quanto mai problematico e oscuro, non soltanto delle richieste turche nell'Egeo, che possono sfociare in un conflitto che non è un conflitto di tipo "internazionale" ma di tipo "regionale".

Le risposte ottenute fino ad ora non sono molto incoraggianti. L'Europa occidentale, nel suo complesso, non appare disposta a una discussione con gli Stati Uniti che tenga conto anche delle esigenze greche e di ciò che questa posizione significa nei confronti dell'alleanza. Tutto qui si tenta di fare — a parte gli incoraggiamenti che vengono dalla Francia — e di spingere Atene a rivedere la sua posizione nell'organizzazione militare integrata o, peggio, a mandare avanti la sua piattaforma, ma in modo da non creare troppi fastidi agli americani. E' un atteggiamento miope e pericoloso.

Alberto Jacoviello

L'inchiesta della Commissione Rockefeller

Ex agenti della CIA implicati nell'assassinio di Kennedy?

Si tratterebbe di Hunt e Sturgis già condannati per aver partecipato alla effrazione del Watergate - Pare si trovassero a Dallas il giorno fatale, travestiti da mendicanti

NEW YORK, 13. Esperti dell'FBI stanno riesaminando su richiesta della commissione Rockefeller alcuni dati relativi alla presunta Dallas il giorno fatale dell'assassinio di Kennedy. I nomi di John Edgar Hoover, Frank Sturgis i due ex agenti della Central Intelligence Agency (CIA) condannati per aver partecipato all'effrazione del Watergate, sono stati menzionati nel rapporto di un'inchiesta sulla vita di Kennedy. I suoi dimissionari della CIA per cui aveva lavorato venti anni come agente segreto, mentre il secondo, che lo stesso Hunt aveva poi in-

segnalato per l'operazione "Wagtail" era stato detto a suo tempo dalla CIA come un "informante" di poca importanza. Secondo altri, Sturgis, che è di origine cubana e partecipò al sbarco nella "baia dei porci" (la fallita invasione di Cuba organizzata dalla CIA) sarebbe stato invece un "meccanico" termine con cui negli ambienti del servizio segreto vengono indicati gli "esecutori a pagamento".

Nel riferire l'intervento degli esperti dell'FBI su richiesta della "Commissione Rockefeller" la stampa americana scrive che il secondo aprile il presidente Ford, interrogato durante una conferenza stampa sulla possibilità che la commissione si occupasse anche dell'attentato a Kennedy, con particolare riferimento alla CIA, rispose che «la commissione potrebbe anche occuparsene sempre che lo ritenesse giustificato».

Per la soppressione della celebrazione del XXX della vittoria

Critiche della Pravda al presidente Giscard

Il governo di Parigi vorrebbe celebrare al posto di quella storica data una «giornata» europeistica

MOSCA, 13. L'opinione pubblica francese e internazionale ha accolto con comprensibile accento la notizia che il presidente della Francia ha deciso di sopprimere la celebrazione della vittoria sul fascismo — scrive la Pravda.

Il presidente della Francia, scrive il giornale, ha reso nota questa decisione in una lettera ai paesi della Comunità europea. In luogo di celebrare il giorno della vittoria, che ha aperto al continente europeo ed a tutta l'umanità la via alla pace e alla cooperazione in tutti i campi, nella lettera si proponeva la celebrazione di una «giornata dell'Europa».

«Il tentativo di cancellare dal calendario e dalla memoria dei francesi la grande festa del sacrificio di decine di milioni di vite umane e che ha unito i popoli nell'aspirazione ad una pacifica cooperazione — rievoca l'organo del PCUS — ha suscitato ampie proteste in Francia».

«In nome del futuro pacifico dell'Europa e di tutta l'umanità — conclude il giornale — la storica giornata della vittoria è celebrata dai popoli della Francia, dell'URSS e di altri paesi. Questo fausto giorno serve e continuerà a servire alla nobilitazione della causa dell'amicizia e della cooperazione fruttuosa tra i popoli della terra».

«Il tentativo di cancellare dal calendario e dalla memoria dei francesi la grande festa del sacrificio di decine di milioni di vite umane e che ha unito i popoli nell'aspirazione ad una pacifica cooperazione — rievoca l'organo del PCUS — ha suscitato ampie proteste in Francia».

«In nome del futuro pacifico dell'Europa e di tutta l'umanità — conclude il giornale — la storica giornata della vittoria è celebrata dai popoli della Francia, dell'URSS e di altri paesi. Questo fausto giorno serve e continuerà a servire alla nobilitazione della causa dell'amicizia e della cooperazione fruttuosa tra i popoli della terra».

La conferenza stampa di Berlinguer

(Dalla prima pagina)

dall'avvento della direzione fanfaniana, spinge a una radicalizzazione della vita politica, sia per l'evidente infatuazione di cui, in materia, è sia perché questa linea, essendo fondata sulla discriminazione e la contrapposizione verso le forze di sinistra, rende più difficile il confronto anche sul piano delle istituzioni rappresentative e quindi la risoluzione concreta dei problemi nazionali. Non ritengo, quindi, che se si vuole effettivamente diminuire la tensione nei rapporti politici e nel clima generale del paese, è indispensabile di modificare le forze della DC, più in generale, se si vuole aprire la via ad un rinnovamento profondo in campo economico, civile e morale, e necessariamente il sistema di potere su cui si regge la DC.

Giornalista: A proposito della strategia del compromesso storico, quali sono i principi ai quali il PCI non è disposto a rinunciare?

BERLINGUER — Ogni compromesso è certo frutto anche di una trattativa. Ma noi abbiamo sempre sottolineato che il processo verso il compromesso storico dovrà essere soprattutto il risultato di una lotta, di un movimento che si svolge nel campo di battaglia fra le forze sociali e politiche. Su ciò abbiamo in particolare insistito nel nostro ultimo congresso.

Naturalmente al momento in cui si dovesse giungere alla realizzazione del compromesso, occorrerebbe una trattativa e la ricerca di un accordo non può essere rinviata. Noi abbiamo sempre sottolineato che non si deve chiedere a nessuna forza politica la rinuncia dei propri caratteri essenziali e originali rimanendo valido per ciascuno il richiamo alla parte più genuina e schietta delle proprie tradizioni.

Il compromesso storico deve servire a compiere l'opera di rinnovamento delle strutture economiche e dello sviluppo sociale, tanto da permettere che la democrazia sia veramente democratica e che si possa realizzare una democrazia che non sia un'illusione. Non vi sono altri principi che questa democrazia non possa avere. La democrazia non è un'illusione ma una realtà che si realizza attraverso la lotta. Non vi sono altri principi che questa democrazia non possa avere. La democrazia non è un'illusione ma una realtà che si realizza attraverso la lotta.

PAESE SERA — Parla della situazione economica. Vi sono indicazioni (positive) quelle relative alla situazione valutaria, negativi quelli relativi alla produzione. Qual è il giudizio del PCI?

BERLINGUER — Noi riteniamo del tutto infondato e irresponsabile l'ottimismo che viene fatto circolare da alcuni esponenti governativi e dal partito. La situazione economica è preoccupante. I dati fondamentali della situazione economica, l'elemento principale per un giudizio è quello della produzione. Questo senza un calo molto rilevante. In particolare nel mese di marzo, tale da smentire il giudizio di "crescita" che è stato emesso in febbraio (è stato indicato un calo del 14%, sia pure contestato di qualche punto). La messa in cassa integrazione di un milione di lavoratori, un affare a diminuire, o viene da chiedersi fino a che punto possa durare l'espansione di questo importante elemento di sviluppo. Qual è il giudizio del PCI?

BERLINGUER — Non credo che la prossima visita del presidente americano possa far sì che si verifichi un allentamento della campagna elettorale; di servizi riservati attraverso i quali accertare concrete e naturali della organizzazione del movimento operaio nelle sue espressioni politiche e sindacali. Si tratta dello stesso fine che si proponevano le organizzazioni eversive che si erano di altre sigle e di altro colore.

Si tratta certo di una vicenda torbida, così come torbida è la vicenda dell'uccisione del nostro compagno Bossi a Firenze. Si deve parlare di squadre speciali di agenti mandati in borghese, coi volti coperti, e i bastoni a inventarsi una propria "tecnica" di lavoro. Non lo sappiamo. Ricordiamo la fuka misteriosa di Curcio dal carcere nonostante vi fossero stati diversi allarmi. Non è un caso, quindi, che si siano svolte le "misure" di sicurezza. Quali misure sono state prese a Viterbo per impedire che nel carcere entrassero armi, esplosivi, coltelli, trasmissioni radio, ecc. Non lo sappiamo. Ricordiamo la fuka misteriosa di Curcio dal carcere nonostante vi fossero stati diversi allarmi. Non è un caso, quindi, che si siano svolte le "misure" di sicurezza.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

BERLINGUER — Mi sembra che il fatto che si stia ricorrendo all'on. Fanfani per cercare di dare un po' di fantasia alla propria propaganda elettorale, non si capisce come possa essere un "indizio" di un'inchiesta del partito di maggioranza. Deve esserci, caso mai, un'inchiesta del Parlamento. Ma non il nono.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Lotte

base ad un concreto programma, le aziende municipalizzate, il trasporto pubblico, e lasciato nel più completo abbandono il porto. L'unico provvedimento adottato riguarda la defenestrazione di un socialista, sostituito da un democristiano fanfaniano nel Consiglio per il porto.

Oggi viene dai lavoratori, dalle loro organizzazioni sindacali, un'interpellanza precisa: cambiare la politica economica e sociale che tanti danni ha prodotto per le popolazioni di Napoli e della Campania. Il Mezzogiorno è un inferno.

Di fronte a lotte di questo tipo che vedono uniti i lavoratori del Nord e del Sud, i disoccupati, i poveri, il gravissimo atteggiamento del governo che da cinque mesi non ha neppure sentito il bisogno di confrontarsi con i sindacati. Solo nel giorno socialista di Mercoledì è uscito dal lungo silenzio per annunciare la preparazione di un incontro.

Lo scoppio della Campagna di lotta per la Cassa delle Partecipazioni statali, della Montedison rappresentata, nella attuale grave situazione economica, un momento di crisi, di riflusso, di regresso e di sviluppo dell'iniziativa del sindacato. Proprio per questo il movimento sindacale ha bisogno del massimo profitto di resistenza e di iniziative di iniezione, portando al suo interno il confronto sui problemi reali del Paese, battendo così le forze che vogliono frenare lo slancio dei lavoratori. Una ferma determinazione di battersi per conquistare mutamenti profondi nell'assetto della società italiana.

Cambogia

te delle truppe USA di stanza in Thailandia.

Il comunicato era venuto subito dopo l'autentico atto di pirateria commesso dagli americani, i quali avevano perduto il delfino che era stato occupato. Tuttavia gli aerei che vi erano stati portati nei giorni della sconfitta da piloti di Saigon, e questo nonostante che il governo thailandese avesse dichiarato di avere assunto il controllo degli aerei, e di dover ancora prendere una decisione in merito. Formalmente, le basi USA in Thailandia sono sotto la sovranità di Bangkok, ma l'azione USA ha dimostrato che la realtà è alquanto diversa. Lo annunciò unilaterale del Pentagono circa l'invio di uomini e mezzi a Bangkok, e la situazione di tensione e ostilità negli ambienti politici e militari di Bangkok e tra Bangkok e Washington.

Per questo, dopo l'annuncio del sequestro della nave, che Ford aveva definito "atto di pirateria", era stato smentito a Washington che la nave trasportasse armi o fosse impegnata in azioni di spionaggio. Oggi, tuttavia, la compagnia armatrice ha fatto una prima ammissione, dichiarando che parte del carico era di natura militare, e che si trattava di recuperare la nave e il suo equipaggio, che è di 39 o 40 uomini. L'AP scrive che si mormora potrebbero essere portati con loro armi o con mezzi militari dove si trova la nave.

PRI e PSDI

te lamaifano, sempre suggerito dal PRI — ma soggiungendo quindi che l'esperienza degli ultimi anni «sta a dimostrare l'importanza di trovare fuori del quadro politico attuale maggiori alternative in grado di affrontare adeguatamente i problemi del Paese». In altre parole i fatti stessi sconsigliano ogni tentativo neocentrista. E' facile dunque prevedere, ha osservato il segretario del PRI, che se la volontà di continuare la collaborazione tra i partiti dell'attuale maggioranza di governo determinerà una politica di «stabilità e di ancor più grave crisi del Paese». I repubblicani, in sostanza, sostengono il bicchiere di Moro, e fanno di questa difesa l'esse della loro campagna elettorale, dicendo a Fanfani che ogni iniziativa di rottura farebbe ricadere sulla DC la responsabilità di un pericoloso aggravamento della situazione del Paese.

Anche la maggioranza del PSDI ha sentito la necessità di prendere le dovute distanze da Fanfani. Lon. Orlandi,

Petrolieri

Ma un altro dato, per concludere, deve essere considerato nella sua giusta luce. Varii fonti hanno riferito ieri che l'Ugo non potrà più produrre. E non si può non riconoscere un costo dello stes o gruppo di 67.000 lire a tonnellata. Si trattava, in entrambi i casi, di precontratti, che lo stesso CIP ha detto di respingere. Il fatto che l'ENI abbia chiesto addirittura più del previsto — quando dovrebbe avere in funzione calmieristica — sembra per lo meno scon-

Se Ford dovesse decidere una azione di forza. E il portavoce di Ford, Nessen, ha lasciato aperta la strada ad ogni decisione quando ha affermato che il prezzo di una bamba, utilizzato in tutte le località ove non esistono impianti centralizzati e soprattutto nelle campagne, è passato da 3700 a 4400 lire per il bamba da quindici chilogrammi e da 2600 a 3000 per quello da dieci chilogrammi.

Stando alle dichiarazioni del comunicato dell'industria con il numero rincari di cui sopra i petrolieri ottengono complessivamente, come si è detto, 108 miliardi e 300 milioni in più all'anno. Nel dettaglio: il bamba da 15 litri a 14 miliardi e 30 milioni per il GPL, a 12 miliardi e 310 milioni per le "basi lubrificanti", a 25 miliardi e 900 milioni per il solo da 15 litri, a 15 miliardi e 960 milioni per i gasoli vari e, infine, a 39 miliardi per l'olio combustibile (utilizzato nel settore industriale).

E' assai grave che i prezzi dei prodotti petroliferi e gasati siano stati aumentati mentre sul mercato internazionale del greggio — come abbiamo scritto ieri — si nota più di un sistema di rallentamento. E non si può non scendere il fatto che i rincari siano stati decisi nel momento in cui si tenta in ogni modo di soffocare lo "scandalo" dei prezzi petroliferi. L'uscita di scena di un bamba da quindici chilogrammi e da 2600 a 3000 per quello da dieci chilogrammi.

Stando alle dichiarazioni del comunicato dell'industria con il numero rincari di cui sopra i petrolieri ottengono complessivamente, come si è detto, 108 miliardi e 300 milioni in più all'anno. Nel dettaglio: il bamba da 15 litri a 14 miliardi e 30 milioni per il GPL, a 12 miliardi e 310 milioni per le "basi lubrificanti", a 25 miliardi e 900 milioni per il solo da 15 litri, a 15 miliardi e 960 milioni per i gasoli vari e, infine, a 39 miliardi per l'olio combustibile (utilizzato nel settore industriale).

E' assai grave che i prezzi dei prodotti petroliferi e gasati siano stati aumentati mentre sul mercato internazionale del greggio — come abbiamo scritto ieri — si nota più di un sistema di rallentamento. E non si può non scendere il fatto che i rincari siano stati decisi nel momento in cui si tenta in ogni modo di soffocare lo "scandalo" dei prezzi petroliferi. L'uscita di scena di un bamba da quindici chilogrammi e da 2600 a 3000 per quello da dieci chilogrammi.

Stando alle dichiarazioni del comunicato dell'industria con il numero rincari di cui sopra i petrolieri ottengono complessivamente, come si è detto, 108 miliardi e 300 milioni in più all'anno. Nel dettaglio: il bamba da 15 litri a 14 miliardi e 30 milioni per il GPL, a 12 miliardi e 310 milioni per le "basi lubrificanti", a 25 miliardi e 900 milioni per il solo da 15 litri, a 15 miliardi e 960 milioni per i gasoli vari e, infine, a 39 miliardi per l'olio combustibile (utilizzato nel settore industriale).

E' assai grave che i prezzi dei prodotti petroliferi e gasati siano stati aumentati mentre sul mercato internazionale del greggio — come abbiamo scritto ieri — si nota più di un sistema di rallentamento. E non si può non scendere il fatto che i rincari siano stati decisi nel momento in cui si tenta in ogni modo di soffocare lo "scandalo" dei prezzi petroliferi. L'uscita di scena di un bamba da quindici chilogrammi e da 2600 a 3000 per quello da dieci chilogrammi.

Stando alle dichiarazioni del comunicato dell'industria con il numero rincari di cui sopra i petrolieri ottengono complessivamente, come si è detto, 108 miliardi e 300 milioni in più all'anno. Nel dettaglio: il bamba da 15 litri a 14 miliardi e 30 milioni per il GPL, a 12 miliardi e 310 milioni per le "basi lubrificanti", a 25 miliardi e 900 milioni per il solo da 15 litri, a 15 miliardi e 960 milioni per i gasoli vari e, infine, a 39 miliardi per l'olio combustibile (utilizzato nel settore industriale).

E' assai grave che i prezzi dei prodotti petroliferi e gasati siano stati aumentati mentre sul mercato internazionale del greggio — come abbiamo scritto ieri — si nota più di un sistema di rallentamento. E non si può non scendere il fatto che i rincari siano stati decisi nel momento in cui si tenta in ogni modo di soffocare lo "scandalo" dei prezzi petroliferi. L'uscita di scena di un bamba da quindici chilogrammi e da 2600 a 3000 per quello da dieci chilogrammi.

Stando alle dichiarazioni del comunicato dell'industria con il numero rincari di cui sopra i petrolieri ottengono complessivamente, come si è detto, 108 miliardi e 300 milioni in più all'anno. Nel dettaglio: il bamba da 15 litri a 14 miliardi e 30 milioni per il GPL, a 12 miliardi e 310 milioni per le "basi lubrificanti", a 25 miliardi e 900 milioni per il solo da 15 litri, a 15 miliardi e 960 milioni per i gasoli vari e, infine, a 39 miliardi per l'olio combustibile (utilizzato nel settore industriale).

E' assai grave che i prezzi dei prodotti petroliferi e gasati siano stati aumentati mentre sul mercato internazionale del greggio — come abbiamo scritto ieri — si nota più di un sistema di rallentamento. E non si può non scendere il fatto che i rincari siano stati decisi nel momento in cui si tenta in ogni modo di soffocare lo "scandalo" dei prezzi petroliferi. L'uscita di scena di un bamba da quindici chilogrammi e da 2600 a 3000 per quello da dieci chilogrammi.

Stando alle dichiarazioni del comunicato dell'industria con il numero rincari di cui sopra i petrolieri ottengono complessivamente, come si è detto, 108 miliardi e 300 milioni in più all'anno. Nel dettaglio: il bamba da 15 litri a 14 miliardi e 30 milioni per il GPL, a 12 miliardi e 310 milioni per le "basi lubrificanti", a 25 miliardi e 900 milioni per il solo da 15 litri, a 15 miliardi e 960 milioni per i gasoli vari e, infine, a 39 miliardi per l'olio combustibile (utilizzato nel settore industriale).

E' assai grave che i prezzi dei prodotti petroliferi e gasati siano stati aumentati mentre sul mercato internazionale del greggio — come abbiamo scritto ieri — si nota più di un sistema di rallentamento. E non si può non scendere il fatto che i rincari siano stati decisi nel momento in cui si tenta in ogni modo di soffocare lo "scandalo" dei prezzi petroliferi. L'uscita di scena di un bamba da quindici chilogrammi e da 2600 a 3000 per quello da dieci chilogrammi.

Stando alle dichiarazioni del comunicato dell'industria con il numero rincari di cui sopra i petrolieri ottengono complessivamente, come si è detto, 108 miliardi e 300 milioni in più all'anno. Nel dettaglio: il bamba da 15 litri a 14 miliardi e 30 milioni per il GPL, a 12 miliardi e 310 milioni per le "basi lubrificanti", a 25 miliardi e 900 milioni per il solo da 15 litri, a 15 miliardi e 960 milioni per i gasoli vari e, infine, a 39 miliardi per l'olio combustibile (utilizzato nel settore industriale).

E' assai grave che i prezzi dei prodotti petroliferi e gasati siano stati aumentati mentre sul mercato internazionale del greggio — come abbiamo scritto ieri — si nota più di un sistema di rallentamento. E non si può non scendere il fatto che i rincari siano stati decisi nel momento in cui si tenta in ogni modo di soffocare lo "scandalo" dei prezzi petroliferi. L'uscita di scena di un bamba da quindici chilogrammi e da 2600 a 3000 per quello da dieci chilogrammi.

Stando alle dichiarazioni del comunicato dell'industria con il numero rincari di cui sopra i petrolieri ottengono complessivamente, come si è detto, 108 miliardi e 300 milioni in più all'anno. Nel dettaglio: il bamba da 15 litri a 14 miliardi e 30 milioni per il GPL, a 12 miliardi e 310 milioni per le "basi lubrificanti", a 25 miliardi e 900 milioni per il solo da 15 litri, a 15 miliardi e 960 milioni per i gasoli vari e, infine, a 39 miliardi per l'olio combustibile (utilizzato nel settore industriale).

E' assai grave che i prezzi dei prodotti petroliferi e gasati siano stati aumentati mentre sul mercato internazionale del greggio — come abbiamo scritto ieri — si nota più di un sistema di rallentamento. E non si può non scendere il fatto che i rincari siano stati decisi nel momento in cui si tenta in ogni modo di soffocare lo "scandalo" dei prezzi petroliferi. L'uscita di scena di un bamba da quindici chilogrammi e da 2600 a 3000 per quello da dieci chilogrammi.

Stando alle dichiarazioni del comunicato dell'industria con il numero rincari di cui sopra i petrolieri ottengono complessivamente, come si è detto, 108 miliardi e 300 milioni in più all'anno. Nel dettaglio: il bamba da 15 litri a 14 miliardi e 30 milioni per il GPL, a 12 miliardi e 310 milioni per le "basi lubrificanti", a 25 miliardi e 900 milioni per il solo da 15 litri, a 15 miliardi e 960 milioni per i gasoli vari e, infine, a 39 miliardi per l'olio combustibile (utilizzato nel settore industriale).

E' assai grave che i prezzi dei prodotti petroliferi e gasati siano stati aumentati mentre sul mercato internazionale del greggio — come abbiamo scritto ieri — si nota più di un sistema di rallentamento. E non si può non scendere il fatto che i rincari siano stati decisi nel momento in cui si tenta in ogni modo di soffocare lo "scandalo" dei prezzi petroliferi. L'uscita di scena di un bamba da quindici chilogrammi e da 2600 a 3000 per quello da dieci chilogrammi.

Stando alle dichiarazioni del comunicato dell'industria con il numero rincari di cui sopra i petrolieri ottengono complessivamente, come si è detto, 108 miliardi e 300 milioni in più all'anno. Nel dettaglio: il bamba da 15 litri a 14 miliardi e 30 milioni per il GPL, a 12 miliardi e 310 milioni per le "basi lubrificanti", a 25 miliardi e 900 milioni per il solo da 15 litri, a 15 miliardi e 960 milioni per i gasoli vari e, infine, a 39 miliardi per l'olio combustibile (utilizzato nel settore industriale).

E' assai grave che i prezzi dei prodotti petroliferi e gasati siano stati aumentati mentre sul mercato internazionale del greggio — come abbiamo scritto ieri — si nota più di un sistema di rallentamento. E non si può non scendere il fatto che i rincari siano stati decisi nel momento in cui si tenta in ogni modo di soffocare lo "scandalo" dei prezzi petroliferi. L'uscita di scena di un bamba da quindici chilogrammi e da 2600 a 3000 per quello da dieci chilogrammi.

Stando alle dichiarazioni del comunicato dell'industria con il numero rincari di cui sopra i petrolieri ottengono complessivamente, come si è detto, 108 miliardi e 300 milioni in più all'anno. Nel dettaglio: il bamba da 15 litri a 14 miliardi e 30 milioni per il GPL, a 12 miliardi e 310 milioni per le "basi lubrificanti", a 25 miliardi e 900 milioni per il solo da 15 litri, a 15 miliardi e 960 milioni per i gasoli vari e, infine, a 39 miliardi per l'olio combustibile (utilizzato nel settore industriale).

E' assai grave che i prezzi dei prodotti petroliferi e gasati siano stati aumentati mentre sul mercato internazionale del greggio — come abbiamo scritto ieri — si nota più di un sistema di rallentamento. E non si può non scendere il fatto che i rincari siano stati decisi nel momento in cui si tenta in ogni modo di soffocare lo "scandalo" dei prezzi petroliferi. L'uscita di scena di un bamba da quindici chilogrammi e da 2600 a 3000 per quello da dieci chilogrammi.

Stando alle dichiarazioni del comunicato dell'industria con il numero rincari di cui sopra i petrolieri ottengono complessivamente, come si è detto, 108 miliardi e 300 milioni in più all'anno. Nel dettaglio: il bamba da 15 litri a 14 miliardi e 30 milioni per il GPL, a 12 miliardi e 310 milioni per le "basi lubrificanti", a 25 miliardi e 900 milioni per il solo da 15 litri, a 15 miliardi e 960 milioni per i gasoli vari e, infine, a 39 miliardi per l'olio combustibile (utilizzato nel settore industriale).

E' assai grave che i prezzi dei prodotti petroliferi e gasati siano stati aumentati mentre sul mercato internazionale del greggio — come abbiamo scritto ieri — si nota più di un sistema di rallentamento. E non si può non scendere il fatto che i rincari siano stati decisi nel momento in cui si tenta in ogni modo di soffocare lo "scandalo" dei prezzi petroliferi. L'uscita di scena di un bamba da quindici chilogrammi e da 2600 a 3000 per quello da dieci chilogrammi.

Stando alle dichiarazioni del comunicato dell'industria con il numero rincari di cui sopra i petrolieri ottengono complessivamente, come si è detto, 108 miliardi e 300 milioni in più all'anno. Nel dettaglio: il bamba da 15 litri a 14 miliardi e 30 milioni per il GPL, a 12 miliardi e 310 milioni per le "basi lubrificanti", a 25 miliardi e 900 milioni per il solo da 15 litri, a 15 miliardi e 960 milioni per i gasoli vari e, infine, a 39 miliardi per l'olio combustibile (utilizzato nel settore industriale).

E' assai grave che i prezzi dei prodotti petroliferi e gasati siano stati aumentati mentre sul mercato internazionale del greggio — come abbiamo scritto ieri — si nota più di un sistema di rallentamento. E non si può non scendere il fatto che i rincari siano stati decisi nel momento in cui si tenta in ogni modo di soffocare lo "scandalo" dei prezzi petroliferi. L'uscita di scena di un bamba da quindici chilogrammi e da 2600 a 3000 per quello da dieci chilogrammi.

Stando alle dichiarazioni del comunicato dell'industria con il numero rincari di cui sopra i petrolieri ottengono complessivamente, come si è detto, 108 miliardi e 300 milioni in più all'anno. Nel dettaglio: il bamba da 15 litri a 14 miliardi e 30 milioni per il GPL, a 12 miliardi e 310 milioni per le "basi lubrificanti", a 25 miliardi e 900 milioni per il solo da 15 litri, a 15 miliardi e 960 milioni per i gasoli vari e, infine, a 39 miliardi per l'olio combustibile (utilizzato nel settore industriale).

E' assai grave che i prezzi dei prodotti petroliferi e gasati siano stati aumentati mentre sul mercato internazionale del greggio — come abbiamo scritto ieri — si nota più di un sistema di rallentamento. E non si può non scendere il fatto che i rincari siano stati decisi nel momento in cui si tenta in ogni modo di soffocare lo "scandalo" dei prezzi petroliferi. L'uscita di scena di un bamba da quindici chilogrammi e da 2600 a 3000 per quello da dieci chilogrammi.

Stando alle dichiarazioni del comunicato dell'industria con il numero rincari di cui sopra i petrolieri ottengono complessivamente, come si è detto, 108 miliardi e 300 milioni in più all'anno. Nel dettaglio: il bamba da 15 litri a 14 miliardi e 30 milioni per il GPL, a 12 miliardi e 310 milioni per le "basi lubrificanti", a 25 miliardi e 900 milioni per il solo da 15 litri, a 15 miliardi e 960 milioni per i gasoli vari e, infine, a 39 miliardi per l'olio combustibile (utilizzato nel settore industriale).

E' assai grave che i prezzi dei prodotti petroliferi e gasati siano stati aumentati mentre sul mercato internazionale del greggio — come abbiamo scritto ieri — si nota più di un sistema di rallentamento. E non si può non scendere il fatto che i rincari siano stati decisi nel momento in cui si tenta in ogni modo di soffocare lo "scandalo" dei prezzi petroliferi. L'uscita di scena di un bamba da quindici chilogrammi e da 2600 a 3000 per quello da dieci chilogrammi.

Stando alle dichiarazioni del comunicato dell'industria con il numero rincari di cui sopra i petrolieri ottengono complessivamente, come si è detto, 108 miliardi e 300 milioni in più all'anno. Nel dettaglio: il bamba da 15 litri a 14 miliardi e 30 milioni per il GPL, a 12 miliardi e 310 milioni per le "basi lubrificanti", a 25 miliardi e 900 milioni per il solo da 15 litri, a 15 miliardi e 960 milioni per i gasoli vari e, infine, a 39 miliardi per l'olio combustibile (utilizzato nel settore industriale).

E' assai grave che i prezzi dei prodotti petroliferi e gasati siano stati aumentati mentre sul mercato internazionale del greggio — come abbiamo scritto ieri — si nota più di un sistema di rallentamento. E non si può non scendere il fatto che i rincari siano stati decisi nel momento in cui si tenta in ogni modo di soffocare lo "scandalo" dei prezzi petroliferi. L'uscita di scena di un bamba da quindici chilogrammi e da 2600 a 3000